



Organizzazione per la sicurezza e la cooperazione in Europa
Consiglio permanente

PC.DEC/1127

10 July 2014

ITALIAN

Original: ENGLISH

1007^a Seduta plenaria

Giornale PC N.1007, punto 4 dell'ordine del giorno

DECISIONE N.1127
ORDINE DEL GIORNO E MODALITÀ ORGANIZZATIVE
DELLA CONFERENZA MEDITERRANEA OSCE DEL 2014

(Neum, Bosnia-Erzegovina, 27 e 28 ottobre 2014)

Il Consiglio permanente,

accogliendo con favore l'offerta della Bosnia-Erzegovina di ospitare la Conferenza mediterranea OSCE del 2014,

facendo seguito al dibattito svoltosi in seno al Gruppo di contatto con i Partner mediterranei per la cooperazione,

decide di tenere la Conferenza mediterranea OSCE del 2014 sul tema: "Traffico illecito di armi di piccolo calibro e leggere e lotta al terrorismo nella regione mediterranea" il 27 e 28 ottobre 2014;

adotta l'ordine del giorno, il calendario e le modalità organizzative della Conferenza, come riportato nell'annesso.

**ORDINE DEL GIORNO E MODALITÀ ORGANIZZATIVE
DELLA CONFERENZA MEDITERRANEA OSCE DEL 2014 SUL
TEMA “TRAFFICO ILLECITO DI ARMI DI PICCOLO CALIBRO E
LEGGERE E LOTTA AL TERRORISMO NELLA REGIONE
MEDITERRANEA”**

Neum, Bosnia-Erzegovina, 27 e 28 ottobre 2014

I. Ordine del giorno indicativo

Introduzione

In seguito all'accordo raggiunto nel 2012 nel quadro del Gruppo di contatto con i Partner mediterranei per la cooperazione, la Conferenza mediterranea dell'OSCE del 2014 si concentrerà principalmente ogni volta su una delle tre dimensioni della sicurezza. Dato che la Conferenza mediterranea del 2013 ha avuto per oggetto il rafforzamento del ruolo delle donne nella vita pubblica, politica ed economica (terza dimensione), la Conferenza mediterranea OSCE del 2014 si concentrerà sulla prima dimensione della sicurezza (politico-militare). Essa offrirà agli Stati partecipanti all'OSCE l'opportunità di condividere opinioni ed esperienze con i Partner mediterranei al fine di individuare possibilità di cooperazione concreta e di favorire lo scambio di migliori prassi. La conferenza perseguirà un approccio partecipativo, limitando il tempo dedicato alle relazioni degli oratori principali, e lascerà spazio a scambi e contributi sostanziali dei convenuti. Tutti i partecipanti sono incoraggiati a contribuire attivamente al dibattito.

Lunedì 27 ottobre 2014

ore 8.30–9.15	Registrazione dei partecipanti
ore 9.15–10.00	Sessione di apertura
ore 10.00–10.30	Pausa caffè
ore 10.30–12.45	Sessione I. La questione in oggetto: minacce attuali ed emergenti del traffico illecito di armi di piccolo calibro e leggere
ore 12.45–14.15	Pausa pranzo
ore 14.15–15.45	Sessione II: Traffico illecito di SALW: rotte e modalità
ore 15.45–16.15	Pausa caffè

- ore 16.15–17.45 Sessione III: Antiterrorismo: esperienze condivise e rafforzamento della cooperazione tra l'OSCE e i Partner mediterranei
- ore 19.30 Cena offerta dalla Bosnia-Erzegovina

Martedì 28 ottobre 2014

- ore 9.30–11.30 Sessione IV: Rafforzamento del ruolo delle donne nella vita pubblica, politica ed economica (seguiti della Conferenza mediterranea 2013)
- ore 11.30–12.00 Pausa caffè
- ore 12.00–13.00 Sessione di chiusura
- ore 13.30-15.00 Colazione a Buffet offerta dal Segretariato OSCE

II. Partecipazione

I Partner mediterranei per la cooperazione (Algeria, Egitto, Israele, Giordania, Marocco e Tunisia) parteciperanno e contribuiranno alla Conferenza. I Partner asiatici per la cooperazione (Afghanistan, Australia, Giappone, Repubblica di Corea e Thailandia) saranno invitati a partecipare e a contribuire alla Conferenza.

Le istituzioni OSCE, inclusa l'Assemblea parlamentare dell'OSCE, saranno invitate a partecipare e a contribuire alla Conferenza. Le seguenti organizzazioni e istituzioni internazionali saranno invitate a partecipare e a contribuire alla Conferenza: Iniziativa Adriatico-Ionica, Banca africana di sviluppo, Unione Africana, Iniziativa centro-europea, Organizzazione del Trattato per la sicurezza collettiva, Conferenza sulle misure di interazione e di rafforzamento della fiducia in Asia, Consiglio d'Europa, Organizzazione per la cooperazione economica, Banca europea per la ricostruzione e lo sviluppo, Banca europea per gli investimenti, Unione europea, Comitato esecutivo della Comunità di Stati indipendenti, Dialogo 5+5 sulla migrazione nel Mediterraneo occidentale, Forza operativa di azione finanziaria, Centro internazionale per lo sviluppo delle politiche migratorie, Comitato internazionale della Croce Rossa, Federazione internazionale delle società della Croce rossa e della Mezzaluna rossa, Istituto internazionale per la democrazia e l'assistenza elettorale, Organizzazione internazionale del lavoro, Fondo monetario internazionale, Organizzazione internazionale per la migrazione, Banca islamica per lo sviluppo, Unione interparlamentare, Lega degli Stati arabi, Foro mediterraneo, Forza operativa di azione finanziaria per il Medio Oriente e l'Africa del nord, Organizzazione del Trattato dell'Atlantico del Nord, Fondo OPEC, Organizzazione per la cooperazione e lo sviluppo economico, Organizzazione per la democrazia e lo sviluppo economico – GUAM, Organizzazione internazionale della Francofonia, Organizzazione per la cooperazione economica del Mar Nero, Organizzazione della cooperazione islamica, Assemblea parlamentare del Mediterraneo, Consiglio di cooperazione regionale, Organizzazione per la cooperazione di Shanghai, Iniziativa di

cooperazione per l'Europa sudorientale, Processo di cooperazione nell'Europa sudorientale, Unione per il Mediterraneo, UN Habitat, Nazioni Unite, Gruppo di monitoraggio ONU per le sanzioni contro Al-Qaeda, Unione delle città e governi locali, UNICEF, Comitato antiterrorismo delle Nazioni Unite, Alleanza delle civiltà delle Nazioni Unite, Programma delle Nazioni Unite per lo sviluppo, Commissione economica delle Nazioni Unite per l'Europa, Organizzazione delle Nazioni Unite per l'educazione, la scienza e la cultura, Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente, Ufficio delle Nazioni Unite contro la droga e il crimine, UN Women, Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i diritti dell'uomo, Ufficio dell'Alto Commissario delle Nazioni Unite per i rifugiati e Banca mondiale.

Rappresentanti di organizzazioni non governative potranno partecipare e contribuire alla Conferenza conformemente alle pertinenti disposizioni e prassi dell'OSCE (si richiede l'iscrizione anticipata).

Altri Paesi e organizzazioni potranno essere invitati dal Paese ospitante.

III. Modalità organizzative

La Conferenza avrà inizio alle ore 9.15 (sessione di apertura) della prima giornata e si concluderà alle ore 13.00 della seconda giornata.

Per ogni sessione sono previsti un moderatore e un relatore nominati dalla Presidenza. Il riepilogo consolidato sarà trasmesso al Consiglio permanente per essere esaminato ulteriormente.

Saranno adottate appropriate disposizioni per i servizi stampa.

La lingua di lavoro sarà l'inglese. Su richiesta di diversi Stati partecipanti sarà fornito un servizio di interpretazione da e verso la lingua francese. Tali disposizioni non costituiranno un precedente su cui basarsi in altre circostanze.

Alla Conferenza saranno applicate, *mutatis mutandis*, le Norme procedurali dell'OSCE. Si terrà inoltre conto delle linee guida per l'organizzazione di riunioni OSCE (Decisione N.762 del Consiglio permanente).

PC.DEC/1127

10 July 2014

Attachment

ITALIAN

Original: SPANISH

**DICHIARAZIONE INTERPRETATIVA
AI SENSI DEL PARAGRAFO IV.1 (A)6 DELLE
NORME PROCEDURALI DELL'ORGANIZZAZIONE PER
LA SICUREZZA E LA COOPERAZIONE IN EUROPA**

Resa dalla delegazione della Spagna:

“Grazie, Signor Presidente.

La Spagna, che è fortemente interessata allo sviluppo delle nostre relazioni con i Partner mediterranei per la cooperazione e che si compiace della decisione appena adottata dal Consiglio permanente con cui si approva l'ordine del giorno e le modalità organizzative della prossima Conferenza mediterranea OSCE del 2014, desidera rendere una dichiarazione interpretativa in merito alle disposizioni linguistiche della Conferenza.

La mia delegazione apprezza il fatto che durante la conferenza possano essere utilizzati indistintamente l'inglese e il francese in quanto ciò favorirà lo svolgimento dei dibattiti con i nostri Partner mediterranei, ma considera tuttavia che questa disposizione sia straordinaria e che, come indicato nel testo della decisione stessa, non debba costituire un precedente per future riunioni OSCE di altro genere cui prendono parte solamente gli Stati partecipanti.

Le sarei grato di far allegare la presente dichiarazione alla decisione del Consiglio permanente adottata.

Grazie.”